

sono pure delle belle Fontane, e specialmente della gran Cisterne piene d'acqua.

Tra gli Alberi, che portan frutto, vi sono i *Mangoi*, i *Bananai*, gli *Ananai*, i *Guavai*, i *Jakkai*, le Noci di Cocco, le Mela granate, i *Tamarindi*, i *Gelsi*, i *Limoni*, i *Melangoli*. Anche ne' Paesi del *Gran Mogol* allignano quelle due Piante, che in tanti altri luoghi furono da noi nominate; cioè il *Betel*, e l'*Arek*; ma di esse in questo stesso Volume ci verrà in acconcio di parlare un'altra volta nella descrizione dell'Isola di *Ceylon*; dove in un Rame porremo anche sotto l'occhio del cortese Lettore la figura d' ambedue. Nelle parti Settentrionali dell'India crescono e Pera, e Mela in abbondanza tanto quanto in Europa, come pure altre spezie di frutta di questi nostri Paesi. Vicino ad *Amadanabad* vi sono ancora molte Vigne, e gli Orti sono ricchi di Meloni, di Cocomeri, di radici, di erbe, di porri, di agli, ec. Hanno pure e Pepe, e Zenzero, e Cardamone, e Zaffarano, e Opiopio, e Indigo, e Cotone, e piante infinite di Zucchero, specialmente a *Bengala*.

Gli Alberi di Cocco sono i più utili, e di maggior uso pe' Nazionali, onde ne hanno de' Boschi interi nel Paese basso, e lungo le Coste del Mare. Sono grossi dall'alto al basso da dodici in sedici pollici, ed alti da trenta in quaranta piedi la maggior parte, fendovene ancora alcuni alti il doppio: non hanno fuorchè da diciotto in venti rami sulla cima, che sono molto teneri, cosicchè alcuni li chiamano foglie; per altro poi le vere foglie sono grosse due in tre dita, e lunghe due piedi